

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** CONTROLLO, RENDICONTO E CONTENZIOSO

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G14052 **del** 02/10/2014

**Proposta n.** 16514 **del** 30/09/2014

**Oggetto:**

DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Accredimento ente Job Consult per i servizi obbligatori.

**Oggetto:** DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Accreditalmento ente Job Consult per i servizi obbligatori.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Controllo Rendiconto e Contenzioso

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTA** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 276/2003 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 4, co. 2-3 e 6;

**VISTA** la DGR 198/2014 e s.m.i., concernente la Disciplina per l'accreditalmento e definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio, allegato A;

**VISTA** la determinazione G11651/2014, recante “Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903, *Modalità operative della procedura di accreditalmento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditalmento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati*”;

**VISTA** la nota prot. n. 1976/14 del 10/09/2014 acquisita agli atti in data 11/09/2014, con la quale Lazio Service spa ha trasmesso gli esiti istruttori di cui all'art. 12 della Direttiva;

**CONSIDERATO** che tra gli enti la cui istruttoria preliminare ha avuto esito positivo risulta la Job Consult, C.F./P.IVA 02379480599, che ha avviato la procedura di accreditalmento in qualità di soggetto autorizzato in via definitiva a livello nazionale a norma del d.lgs. 276/2003 e s.m.i. per i servizi obbligatori di cui all'art. 4, comma 1, della Direttiva – sede: Via XX Settembre 43, Formia (Latina);

**CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 12, co. 2 della Direttiva, la Direzione Regionale Lavoro, “a seguito delle verifiche di cui al co. 1, qualora positive, [...] concede l'accreditalmento con proprio provvedimento amministrativo”;

**CONSIDERATO** che l'ente Job Consult, in esito alla procedura di controllo, risulta in possesso dei requisiti per l'accreditalmento nell'ambito dei servizi obbligatori, come indicato nell'istruttoria trasmessa da Lazioservice;

**RITENUTO** dunque di procedere al riconoscimento dell'accreditalmento, salvo quanto previsto dagli artt. 14, “Sospensione, revoca e rinnovo dell'accreditalmento” e 18, “Norma transitoria”, della Direttiva;

**RITENUTO** di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it);

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

### **DETERMINA**

di procedere al riconoscimento dell'accreditamento nell'ambito dei servizi obbligatori all'ente Job Consult, C.F./P.IVA 02379480599, già autorizzato in via definitiva dal Ministero del Lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., salvo quanto previsto dagli artt. 14, "Sospensione, revoca e rinnovo dell'accreditamento" e 18, "Norma transitoria", della Direttiva;

di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua pubblicazione.

Il Direttore  
Marco Noccioli